



Città di Minerbio

Provincia di Bologna

REGOLAMENTO DI FUNZIONAMENTO DELLA COMMISSIONE MENSA

Approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 73 del 15/11/2010

ART. 1

FINALITA'

La Commissione mensa ha la finalità di favorire la partecipazione, di assicurare la massima trasparenza nella gestione del servizio di ristorazione scolastica e di attivare forme di collaborazione e coinvolgimento dell'utenza.

ART. 2

RUOLO E COMPETENZE

La Commissione mensa è un organo consultivo e propositivo e in particolare esercita, nell'interesse degli utenti:

- a) un ruolo di collegamento tra l'utenza e l'Amministrazione comunale, soggetto titolare del servizio;
- b) un ruolo di monitoraggio sul buon andamento del servizio e sulla qualità del pasto attraverso idonei strumenti di valutazione secondo le caratteristiche e i termini previsti nelle modalità operative;
- c) un ruolo consultivo per quanto riguarda le variazioni del menù scolastico, nonché le modalità di erogazione del servizio.

ART. 3

COMPOSIZIONE E NOMINA

La Commissione mensa è costituita a livello comunale ed è composta da:

- n. 2 rappresentanti dei genitori per ordine di scuola e n. 1 rappresentante per il Nido, per un totale di 13;
- n. 1 rappresentante del personale docente per ogni plesso, per un totale di 7.

L'Amministrazione comunale convoca, entro il mese di ottobre, una riunione con i genitori di tutti gli alunni frequentanti la mensa per procedere all'individuazione dei componenti della Commissione.

In tale riunione i genitori designeranno i componenti chiamati a far parte della Commissione mensa.

Qualora il numero dei genitori designati superi quello dei rappresentanti sopra previsti, si procede ad uno scrutinio di voto; espletate le operazioni di voto saranno proclamati membri della commissione mensa i genitori che avranno ottenuto il maggior numero di voti; i soggetti non eletti rimarranno in lista per eventuali sostituzioni.

Qualora il numero dei genitori non raggiunga quello dei rappresentanti previsti o si riduca nel corso dell'anno a meno di 7, per dimissioni, trasferimento, rinuncia o decadenza e non vi fossero nominativi nella lista dei non eletti, si procede a nuova nomina con le procedure sopra dettagliate. La scadenza coincide, anche in questo caso, con quella annuale prevista per il rinnovo generale di cui all'art. 4.

I rappresentanti dei docenti saranno designati dagli organi scolastici competenti.

Non possono essere nominati componenti della Commissione mensa: gli ascendenti, i discendenti, parenti ed affini fino al terzo grado del Presidente e del Consiglio di Amministrazione o Amministratore Unico del gestore del servizio mensa e di chiunque svolga compiti e funzioni di rappresentanza e di direzione.

La Commissione mensa formalmente costituita esprimerà al suo interno un Presidente ed un Vice-Presidente, le funzioni di Segretario saranno svolte da un componente incaricato dal Presidente della seduta.

Decadono, automaticamente, dalla commissione mensa i genitori che perdono la patria potestà.

Alle sedute della Commissione possono partecipare, senza diritto di voto: il Sindaco, l'Assessore alle Politiche Scolastiche o suo delegato, il responsabile del Centro cottura, il Dirigente del Settore servizi alla persona o suo delegato, il Dirigente scolastico o suo delegato.

ART. 4

DURATA E FUNZIONAMENTO

La Commissione mensa dovrà costituirsi entro il mese di ottobre e resterà in carica un anno scolastico.

La Commissione si riunisce su convocazione del Presidente che ne stabilisce l'ordine del giorno, tenendo conto delle proposte di discussione avanzate, per iscritto, dai componenti della Commissione stessa.

La convocazione deve essere inviata, oltre ai componenti di diritto, all'Assessore comunale delegato alle Politiche scolastiche, all'Ufficio scuola del Comune e al Dirigente dell'Istituto comprensivo statale di Minerbio;

La Commissione si riunisce inoltre:

- su richiesta scritta di almeno il 20% dei componenti presentata in forma scritta al Responsabile dell'Ufficio scuola;
- su richiesta del Sindaco o dell'Assessore alle Politiche scolastiche.

La Commissione si riunisce almeno due volte per ciascun anno scolastico, indicativamente nei mesi di novembre e giugno.

La convocazione viene effettuata per iscritto almeno cinque giorni prima della riunione e deve contenere l'ordine del giorno della seduta. E' comunque prevista una convocazione d'urgenza, per situazioni particolari, che può essere effettuata in un tempo inferiore ai suddetti cinque giorni.

Per la validità delle riunioni, in prima convocazione, occorre la presenza di metà più uno dei componenti, in seconda convocazione la seduta sarà valida con la presenza di almeno 7 componenti.

Per la validità delle decisioni assunte occorre una maggioranza della metà più uno dei componenti presenti alla riunione.

Ogni riunione viene verbalizzata e il verbale delle riunioni deve contenere le presenze, gli argomenti trattati, le decisioni assunte con la relativa maggioranza, le posizioni difformi assunte dai presenti.

I verbali delle riunioni dovranno essere trasmessi a tutti i componenti della Commissione, all'Assessore alle Politiche scolastiche presso l'Ufficio scuola del Comune di Minerbio e al Dirigente dell'Istituto comprensivo statale di Minerbio.

La Commissione nella prima seduta potrà formalizzare un protocollo di indirizzo di organizzazione e funzionamento.

ART. 5

MODALITA' DI ESPLETAMENTO DEL CONTROLLO DEL SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA

I componenti della Commissione mensa potranno presentarsi nei refettori e presso il Centro pasti non più di 2 per volta e per un massimo di 4 visite per plesso all'anno. Eventuali visite aggiuntive, motivate dall'insorgere di problematiche contingenti, dovranno essere concordate con l'Amministrazione attraverso l'Ufficio scuola. I nominativi di chi effettuerà le ispezioni, saranno comunicati al Dirigente dell'Istituto comprensivo che provvederà ad autorizzarli e ad annunciarli al personale scolastico dei vari plessi.

Ciascun sopralluogo dovrà essere svolto secondo le modalità operative stabilite dall'Amministrazione e nel rispetto della normativa vigente in materia con particolare

riferimento alla privacy e alle condizioni igienico - sanitarie. Di ciascun sopralluogo effettuato dovrà redigersi una scheda di valutazione, contenuta nelle modalità sopracitate, da far pervenire all'Amministrazione comunale entro 5 giorni dall'ispezione.

ART. 6

OBBLIGHI DEI COMPONENTI

I rappresentanti della Commissione mensa che non si attenessero a quanto previsto dal presente Regolamento e dalle modalità operative stabilite dall'Amministrazione comunale potranno essere revocati su richiesta del Presidente e su richiesta dell'Amministrazione comunale.

ART. 7

DISPOSIZIONI FINALI

Il presente Regolamento abroga integralmente il precedente approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione dell'Istituzione dei Servizi Sociali e Culturali n. 22 del 13/11/04 e con delibera del Consiglio Comunale n. 86 del 29/11/04 ed entrerà in vigore dopo che sarà divenuta esecutiva la deliberazione con la quale è stato approvato.